



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 105 del 12/12/2018	OGGETTO: "Servizio sosta a pagamento". DISCUSSA
--	--

L'anno duemiladiciotto, il giorno 12 del mese di dicembre, alle ore 19:21 in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data 11/12/2018 prot. N.744/UP, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **straordinaria di prosecuzione di prima convocazione.**

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola	X		FOTI Antonio	X		OLIVA Alessandro		X
ALESCI Francesco	X		ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario	X	
ANDALORO Alessio	X		MAGISTRI Simone		X	PULIAFITO Luigi		X
BAGLI Massimo	X		MAGLIARDITI Maria	X		QUATTROCCHI Stefania		X
CAPONE Maurizio	X		MAIMONE Martina		X	RIZZO Francesco	X	
COCUZZA Valentina	X		MAISANO Damiano	X		RUSSO Francesco		X
COPPOLINO Franco Mario		X	MANNA Carmela		X	RUSSO Lydia	X	
DE GAETANO Francesco	X		MIDILI Giuseppe	X		SARAO' Santi Michele	X	
DI BELLA Giovanni	X		NANI' Gaetano	X		SINDONI Mario Francesco		X
FORMICA Pietro Tindaro	X		NASTASI Gioacchino Franco		X	SPINELLI Fabrizio		X

PRESENTI N. 19	ASSENTI N. 11
-----------------------	----------------------

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa **Maria RIVA.**

Sono presenti gli Assessori: **DI BELLA** e **MAISANO.**

Partecipa alla seduta il Sindaco Giovanni **FORMICA.**

Assume la presidenza il Vice Presidente Sig. Maurizio **CAPONE.**

La seduta è pubblica.

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente per rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

In apertura il **Presidente** chiede all'aula di osservare un minuto di silenzio in memoria delle vittime di Strasburgo 1.

Viene osservato 1 minuto di silenzio.

Alle ore 19:24 entra in aula il Consigliere Coppolino. **Presenti 20.**

Chiede d'intervenire il Consigliere **Andaloro**, il quale, come già fatto nelle passate sedute di Consiglio Comunale, intende approfondire ancora una volta la questione relativa al Regolamento dei Servizi Cimiteriali. Chiede lumi ai componenti della 2° Commissione, vista l'assenza del Presidente, considerato che il regolamento in questione è stato predisposto nel mese di aprile del 2018.

Interviene il Consigliere **Nani**, il quale formula i complimenti all'amministrazione in merito alla notizia riguardante il progetto predisposto per la zona di Vaccarella.

Precisa che tale progetto è stato sollecitato dal gruppo politico SICILIA FUTURA nelle persone dei Consiglieri Maisano Damiano, Nani Gaetano, Alesci Francesco e Saraò Santi Michele.

Il Presidente, considerato che non vi sono ulteriori interventi preliminari, introduce l'unico punto iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: "**Servizio sosta a pagamento**" e cede la parola al primo firmatario della richiesta di convocazione del Consiglio Comunale straordinario.

Alle ore 19:35 entra in aula il Consigliere Sindoni. **Presenti 21.**

Prende la parola il Consigliere **Alesci**, il quale evidenzia che anche in occasione dell'odierna seduta i Dirigenti e i Funzionari non sono presenti in aula.

Sottolinea che l'intero civico consesso ha a cuore la problematica degli operatori della sosta e si augura che l'annosa questione possa finalmente

giungere ad una soluzione definitiva attraverso l'aggiudicazione del bando di gara.

Rimarca la crisi generale che negli ultimi periodi attanaglia la città ed in particolare i commercianti del centro, amplificata ancor di più dalla impossibilità di poter parcheggiare la propria auto, soprattutto per quei soggetti che vengono dalle zone limitrofe e che intendono non fermarsi ai centri commerciali della periferia, ma giungere sino al centro della città.

Ritiene che lo sviluppo di un territorio è legato anche al decoro urbano, alla pulizia ed alla circolazione stradale.

Precisa, inoltre, che il mancato avvio della sosta a pagamento provoca, a cascata, un mancato introito per le casse dell'ente che invece ha bisogno assolutamente di nuove entrate.

Al termine del proprio intervento ritiene che, se la gara d'appalto è andata deserta, sicuramente il bando non richiama gli imprenditori del settore, pertanto è necessario rendere il progetto più appetibile, osservando, come sempre, scrupolosamente le norme e restringendo i tempi il più possibile.

Interviene il Consigliere **Midili**, il quale dà atto che, nonostante i Dirigenti e i Funzionari non siano obbligati ad essere presenti in aula, sarebbe stato opportuno, anche per una questione di buon senso, fornire le indicazioni richieste all'intero civico consesso.

Ribadisce, come già fatto nelle precedenti sedute, che non vi sono motivi giustificativi della mancata applicazione delle indicazioni fornite dal Consiglio Comunale all'amministrazione circa la questione che si sta trattando; chiede, pertanto, che tutti gli atti della seduta che riguardano l'argomento in oggetto vengano inviati sia al Nucleo di Valutazione e sia all'Ufficio Procedimenti Disciplinari affinché possano esaminare quanto dovuto e verificare se vi siano state inadempienze da parte di chi avrebbe dovuto dare esecuzione a determinate direttive.

Precisa che la legge prevede che se un organo istituzionale adotta un provvedimento, lo stesso deve essere eseguito dagli organi gestionali del Comune pena la verifica dell'omissione a carico dei soggetti che non hanno ottemperato.

Sottolinea che ciò che è davvero importante per la città è la circolazione stradale nonché, nel contempo, il reintegro dei lavori della sosta a pagamento che ormai da anni non percepiscono lo stipendio.

Porta a conoscenza dell'aula che la pubblicazione del bando di gara ha comportato una spesa per l'ente che si aggira intorno a 16.000,00 euro, per proporre, alla fine, un bando che non ha seguito il deliberato del Consiglio Comunale e che ha invece recepito direttive non provenienti dai soggetti deputati a farlo.

Invita l'amministrazione a riproporre il bando modificandolo nel senso più opportuno, visto che quello pubblicato è risultato davvero poco appetibile agli imprenditori, magari seguendo le direttive fornite dal civico consesso.

Si riserva di presentare in tempi brevissimi una proposta di delibera priva dei sensori di parcheggio e che si avvicini il più possibile alle direttive già fornite dal Consiglio Comunale, affinché si possano restituire i posti di lavoro ai 24 lavoratori.

In conclusione rimarca il fatto che l'amministrazione questa volta ha davvero calpestato la volontà del Consiglio Comunale con dolo.

Chiede, inoltre, se esiste la concreta possibilità di far partire ugualmente il servizio, nell'attesa dell'espletamento del bando di gara e dell'aggiudicazione, ridimensionandolo e potendolo mettere in funzione anche con i "Gratta e sosta".



Riprende la parola il Consigliere **Alesci**, il quale nel condividere appieno quanto dichiarato dal Consigliere Midili, si sofferma in particolare sull'aspetto della forma deliberativa, nel senso che a stretto giro verrà predisposta una proposta di delibera con dentro i contenuti che il Consiglio Comunale ritiene necessari ed inoltre si sofferma sulla soluzione provvisoria di attivazione del servizio sia per riordinare la circolazione stradale, ma nel contempo per offrire la possibilità ai lavoratori di poter finalmente riprendere il proprio servizio.

Invita il Presidente a sollecitare l'attivazione temporanea del servizio.

Interviene il Consigliere **Bagli**, per chiedere al Sindaco se sulla base degli accadimenti ritiene sia opportuno prendere atto e attivarsi immediatamente per riuscire a trovare una soluzione migliore per il nuovo bando di gara osservando le direttive deliberate dal Consiglio Comunale.

Prende la parola la Consigliera **Abbagnato**, la quale evidenzia uno sdoppiamento di personalità da parte di alcuni consiglieri, in quanto da

un lato essi dichiarano di difendere i lavoratori precari dell'ente che rischiano di non riprendere più servizio dal gennaio 2019; dall'altro, invece, criticano l'operato di alcuni di loro - quelli che hanno partecipato alla redazione degli atti della gara in questione andata deserta - chiedendo che vengano assunti nei loro confronti, in quanto rei di non avere ottemperato alle delibere di Consiglio Comunale, dei provvedimenti disciplinari.

Rivolgendosi ai lavoratori della sosta presenti tra il pubblico, chiarisce che tra le prerogative dei Consiglieri Comunali vi è quella di rivolgersi ai Dirigenti e ai Funzionari per ottenere tutte le spiegazioni del caso; afferma che l'amministrazione sta lavorando seriamente nel tentativo di offrire e rendere un servizio migliore e duraturo nel tempo.

Interviene il Consigliere **Foti**, il quale, a seguito di una breve cronistoria sul susseguirsi degli accadimenti, si sofferma sul fatto che quello della sosta a pagamento è stato uno degli argomenti maggiormente approfonditi durante i lavori di predisposizione della delibera, con la partecipazione dell'Architetto Dragà.

Dà atto che il 22/02/2018 il Consiglio Comunale ha approvato la delibera (proponente il Sindaco) sul servizio di sosta a pagamento sul territorio comunale, emendata in alcuni punti.

Contesta quanto dichiarato dalla collega Abbagnato in ordine allo sdoppiamento di personalità di alcuni consiglieri.

Ritiene che il Consiglio Comunale, nonostante molti limiti, nel corso degli ultimi tre anni abbia affrontato tantissime questioni e le abbia portate a compimento, a partire dalla quella sul risanamento economico dell'ente, sino ad arrivare, appunto, alla questione dei parcheggi.

Si trova d'accordo con il Sindaco quando sostiene che il servizio debba essere del tutto diverso da quello precedente, ma nel contempo ritiene che se la gara d'appalto è andata deserta qualcosa deve essere modificata.

Infine coglie positivamente l'annunciata predisposizione di una nuova proposta di deliberazione da proporre al Consiglio Comunale avanzata dal Consigliere Midili.

Si augura che a breve l'annosa questione venga risolta e che i 24 lavoratori possano finalmente riprendere servizio.

Interviene il Consigliere **Saraò**, il quale, pur condividendo tutti gli interventi che sono stati già fatti, evidenzia che sarebbe opportuno tentare di redigere in tempi strettissimi e successivamente votare una proposta di delibera entro il 31 dicembre c.a. in maniera tale che, al pari dei lavoratori precari dell'ente, possano essere rimessi in servizio anche i 24 lavoratori della sosta a pagamento.

Riprende la parola il Consigliere **Midili**, il quale smentisce quanto dichiarato dalla Consigliera Abbagnato e da qualche lavoratore presente nel pubblico quando sostengono che nessun Consigliere si è mai recato dai Dirigenti a chiedere informazioni.

Ribadisce che il Consiglio Comunale in questo caso è del tutto estraneo alla problematica, anzi, l'amministrazione ha inteso non rispettare le indicazioni fornite dal Consiglio Comunale disattendendo un atto deliberato a maggioranza in aula; a tal proposito chiede al Presidente che gli vengano concessi cinque minuti di sospensione al fine di redigere un documento e chiedere spiegazioni in merito.

Il **Presidente**, con l'accordo dell'intero civico consesso, sospende la seduta per cinque minuti.

La seduta viene sospesa dalle ore 20:27 alle ore 20:50.

Alla ripresa dei lavori viene richiamato l'appello nominale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
ABBAGNATO Paola	X	
ALESCI Francesco	X	
ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo	X	
CAPONE Maurizio	X	
COCUZZA Valentina		X
COPPOLINO Franco Mario	X	
DE GAETANO Francesco	X	
DI BELLA Giovanni		X
FORMICA Pietro Tindaro		X
FOTI Antonio	X	
ITALIANO Antonino		X
MAGISTRI Simone		X
MAGLIARDITI Maria	X	

MAIMONE Martina		X
MAISANO Damiano	X	
MANNA Carmela		X
MIDILI Giuseppe	X	
NANI' Gaetano	X	
NASTASI Gioacchino Franco		X
OLIVA Alessandro		X
PIRAINO Rosario	X	
PULIAFITO Luigi		X
QUATTROCCHI Stefania		X
RIZZO Francesco	X	
RUSSO Francesco		X
RUSSO Lydia	X	
SARAO' Santi Michele	X	
SINDONI Mario Francesco	X	
SPINELLI Fabrizio		X
	16	14

Alla ripresa dei lavori prende la parola il Consigliere **Midili**, il quale dà lettura integrale di un documento che viene allegato in originale al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri Russo e Midili. **Presenti 14.**

Interviene il **Sindaco**, il quale preliminarmente dichiara che il proprio intervento sarà scisso in due parti, una tecnica e l'altra politica.

Con riferimento alla parte tecnica il Sindaco evidenzia che bisogna tener conto di un aspetto fondamentale che è legato alla modifica del nuovo Codice dei contratti pubblici che ha modificato la disciplina della concessione dei servizi.

Alla luce del d.lgs. n. 50/2016, osserva che se l'orientamento del Consiglio Comunale dovesse essere quello di ridurre gli investimenti dell'imprenditore in quanto assorbiti in buona parte dal costo del personale, ciò provocherebbe una riduzione della durata della concessione e nonostante il numero considerevole di parcheggi, non è ragionevole pensare che possano essere impiegati neppure la metà dei lavoratori attualmente fuori servizio.

Per ovviare a tale problematica, il Sindaco precisa che l'unica strada da percorrere è quella di strutturare un modello di concessione che preveda maggiori investimenti e quindi maggiori utili; un alto investimento iniziale imporrebbe all'imprenditore di rimanere a lavorare in città al fine di recuperare gli investimenti e, di conseguenza, la previsione di

un sistema integrato della sosta è in grado di generare l'esigenza di maggiore forza lavoro, al pari di meccanismi di turnazione.

Precisa, in ogni caso, che il servizio in questione non nasce in funzione dei lavoratori, ma per i cittadini milazzesi.

Il Sindaco osserva che nessuno ha inteso mettere da parte la proposta di delibera sulla sosta a pagamento, ma considerato che trattasi di una gara d'appalto importante (di 14 milioni di euro) i tempi necessari per la relativa redazione si sono prolungati, anche a causa di numerose urgenze nel frattempo verificatesi, cui l'ente ha dovuto far fronte. Si scusa, in ogni caso, per i ritardi che si sono registrati.

Sottolinea che a seguito della gara d'appalto, andata deserta, gli uffici dell'ente hanno assunto informazioni circa le ragioni che condotto alla mancata partecipazione da parte delle ditte che avevano mostrato interesse a partecipare alla procedura, effettuando i prescritti sopralluoghi.

Comunica all'aula che la segnalata principale criticità del bando è stata individuata nell'eccessiva percentuale di previsione di copertura degli stalli, in considerazione all'assenza di un dato storico; ciò ha indotto le società a giudicare eccessivamente rischiosa la partecipazione alla gara d'appalto.

Su richiesta dei Consiglieri, si sofferma sul bike sharing, precisando che tale servizio è cosa diversa da quello della sosta a pagamento, e non rientra, pertanto, nella competenza del Consiglio Comunale.

Dà atto che da colloqui intervenuti con gli uffici è possibile affermare che questi ultimi si stanno prodigando a redigere un nuovo bando di gara rivedendo gli aspetti critici del precedente.

Critica i Consiglieri Comunali che incitano l'amministrazione a prendere provvedimenti disciplinari contro i funzionari dell'ente.

Invita i consiglieri ad approfondire meglio l'argomento presso gli uffici e a valutare se effettivamente quanto proposto dall'amministrazione è valido oppure se chi la contrasta stia solo tentando di fare ostruzionismo avanzando proposte che non sono neppure conformi a quanto prevede la legge.

Precisa che gli impegni di spesa per le pubblicazioni della nuova gara d'appalto si prevedono entro la fine dell'anno salvo modifiche.

Con riferimento invece alla proposta di delibera votata dal Consiglio comunale, rammenta che alcune parti di essa sono state emendate sul presupposto che contenessero scelte rimesse alla esclusiva competenza

degli organi gestionali; oggi, invece, da quel che sembra di capire, l'intenzione del Consiglio Comunale sembra essere quella non solo di occuparsi della gestione, ma anche dei bandi di gara.

In conclusione suggerisce al Consiglio Comunale di non eliminare nulla rispetto a quanto riportato nel progetto, se davvero si ha a cuore il futuro dei lavoratori della sosta, bensì aggiungere qualcosa di significativo.

Interviene il Consigliere **Nani**, ribadendo che in città si hanno serie difficoltà di circolazione stradale e si registra una penuria di parcheggi.

Si augura che un'eventuale ditta aggiudicatrice del bando di gara riassorba tutti i lavoratori rimasti disoccupati, anche se ormai sono trascorsi tre anni e mezzo e la legge preveda che le società hanno l'obbligo di impiegare il personale della ditta precedente entro sei mesi dall'ultimo servizio.

Continua affermando che molte questioni sono già state chiarite dal Sindaco nel proprio intervento, in particolare quella sui tempi del nuovo bando di gara, di conseguenza non ha alcuna intenzione di andare a modificare il progetto di cui si stanno già occupando gli uffici.

Si augura che la nuova gara d'appalto venga aggiudicata e, visto il bando, la società vincitrice inevitabilmente, considerate le garanzie che vengono richieste, sarà una ditta di comprovata esperienza.

Concludendo l'intervento, suggerisce di non modificare nulla del progetto sino alla prossima gara d'appalto che, dalle parole del Sindaco, verrà pubblicata entro fine anno, ed eventualmente, se anche per la seconda volta la gara dovesse andare deserta, si procederà ad intervenire al fine di capire cosa effettivamente non funziona.

Riprende la parola il **Sindaco**, il quale ritiene che la contrapposizione tra una parte del Consiglio Comunale e l'Amministrazione sia frutto di un ostruzionismo alimentato dal Consigliere Midili che non ha alcun interesse e alcun piacere che la gara venga aggiudicata men che meno per un periodo lungo.

Con riferimento ai lavoratori della sosta, come evidenziato dal Consigliere Nani, effettivamente è ormai trascorso molto tempo per cui la nuova ditta aggiudicatrice probabilmente non ha l'obbligo di assumere i

soggetti disoccupati, che tuttavia costituiscono un gruppo di lavoratori storici che posseggono una qualifica specifica.

Interviene il Consigliere **Sindoni**, il quale, oltre a richiamare quanto dichiarato in aula alla presenza del Commissario De Simone in merito all'investimento sul porto di Milazzo dell'Autorità Portuale che vedeva una riduzione del personale da 22 a 9, intende soffermarsi proprio sul bando di gara in parola e si domanda come può un'azienda che intende investire 14 milioni di euro non assorbire il vecchio personale già specializzato.

Ritiene che sarebbe stato doveroso da parte degli uffici, oltre che intervenire telefonicamente nei confronti delle aziende per capire i motivi per i quali non hanno inteso partecipare al bando, relazionare per iscritto quanto dovuto, anche per avere maggiori delucidazioni e spunti ulteriori per migliorare il nuovo bando.

In conclusione sostiene che siano ben altri tra i motivi per i quali le ditte non hanno inteso partecipare al bando di gara in questione.

Prende la parola il Consigliere **Saraò** per chiedere se le aziende che sono intervenute a fare dei sopralluoghi in città hanno rilasciato una qualche relazione scritta agli uffici indicando le motivazioni per le quali non hanno inteso partecipare al bando di gara.

Dà atto che il Consiglio Comunale non ha compiti tecnici, ma può solamente suggerire agli uffici, dal punto di vista politico, di creare le condizioni affinché tutti i lavoratori disoccupati possano essere riassorbiti dalla ditta vincitrice della nuova gara d'appalto.

Sostiene che il Consiglio Comunale, con la stesura della nuova proposta di deliberazione, abbasserà sicuramente il prezzo a base d'asta di 14.000.000,00 di euro, cassando alcuni punti anche dal punto di vista dell'impiego di sistemi tecnologici.

Dà atto che l'obiettivo principale è quello di far riassumere tutti e 24 lavoratori già specializzati.

Conferma la mancanza di dati storici presso gli uffici in ordine alla movimentazione del traffico veicolare negli stalli a pagamento.

Si augura che il Consiglio Comunale rimanga aperto sulla questione, anche pre potere accelerare i tempi e fornire indicazioni precise agli uffici.

Ribadisce l'inutilità del bike sharing in città considerato che non vi sono piste ciclabili.

Conclude l'intervento augurandosi che si trovi un'intesa anche con il Consiglio Comunale e che nel più breve tempo possibile si possa riavviare il servizio di sosta a pagamento.

Interviene nuovamente il **Sindaco**, il quale, in merito all'idea avanzata da qualche consigliere, di riattivare anche temporaneamente il servizio di sosta a pagamento, precisa che per affidare un servizio è necessario espletare una gara d'appalto, e in tal caso, considerato che si tratta di una concessione sopra soglia, non è possibile effettuare un affidamento diretto.

Con riferimento all'abbandono di buona parte degli investimenti tecnologici per abbassare la cifra del bando di gara, così come proposto dal Consigliere Saraò, il Sindaco non si dichiara d'accordo in quanto la ditta vincitrice, in assenza di indicazioni, si organizzerebbe come meglio crede e, pertanto, potrebbe utilizzare impianti non efficienti; per tale motivo è dunque consigliabile prevedere l'utilizzo di attrezzature tecnologiche nuove ed avanzate.

Interviene il **Presidente**, il quale, rispondendo anche al Consigliere Saraò, dichiara che la sessione verrà chiusa visto e considerato che il Consigliere Midili si è riservato di predisporre una proposta di delibera; pertanto verrà convocato un nuovo Consiglio Comunale.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente chiude la seduta.

La seduta viene chiusa alle ore 22:00.



PRESENTATA IN AULA

12/12/2018

Mamm. G. G.

Al Signor Presidente
del Consiglio

Oggetto: Richiesta di risposta a Tommaso
su delibera consiliare n° 11 del
22/02/2018

Considerato che è andato in
gara un bando per la gestione di
parcheggi a pagamento che è andato
inserito e che nel suo contenuto
non rispetta le linee guida indicate
dal Consiglio Comunale ^{del Comune} ~~del Comune~~ ⁱⁿ ~~in~~ ^{all'oggetto};
atteso che la Delibera di Consiglio
Comunale è un atto amministrativo
e che lo stesso va eseguito; che non
risulta invece data applicazione,
nel bando, di quanto contenuto
nelle linee guida della Delibera
consiliare n° 11 del 22/02/2018;

Si fa preghiera al Signor Presidente
di trasmettere gli atti citati, quelli allegati
e conseguenti testi uffici su richiesta

Al consigliere Municipale ed inviati per
consulenza a tutti i consiglieri comunali
nel mese di Settembre/Ottobre 2018, al
Nucleo di Volontarismo ed all'U.P.D.
del Comune di Milazzo oltre che ai
dirigenti ed ai fornitori interessati
per questi ultimi perché fornissero
al consiglio comunale le motivazioni
che hanno indotto a non dare
applicazione al deliberato di cui
è l'oggetto. Al Nucleo di Volontarismo
ed all'U.P.D. per gli adempimenti del
caso

Milazzo 12-12-2018



[Handwritten signature]

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale
MARIA RIVA

IL VICE PRESIDENTE
MAURIZIO CAPONE

Il Consigliere Anziano
GIOVANNI DI BELLA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 23/01/19 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	---